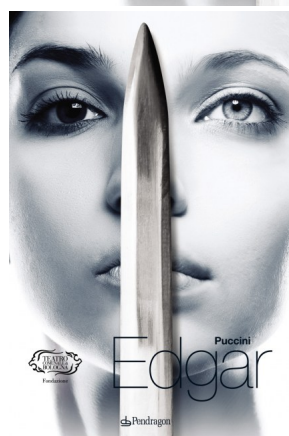
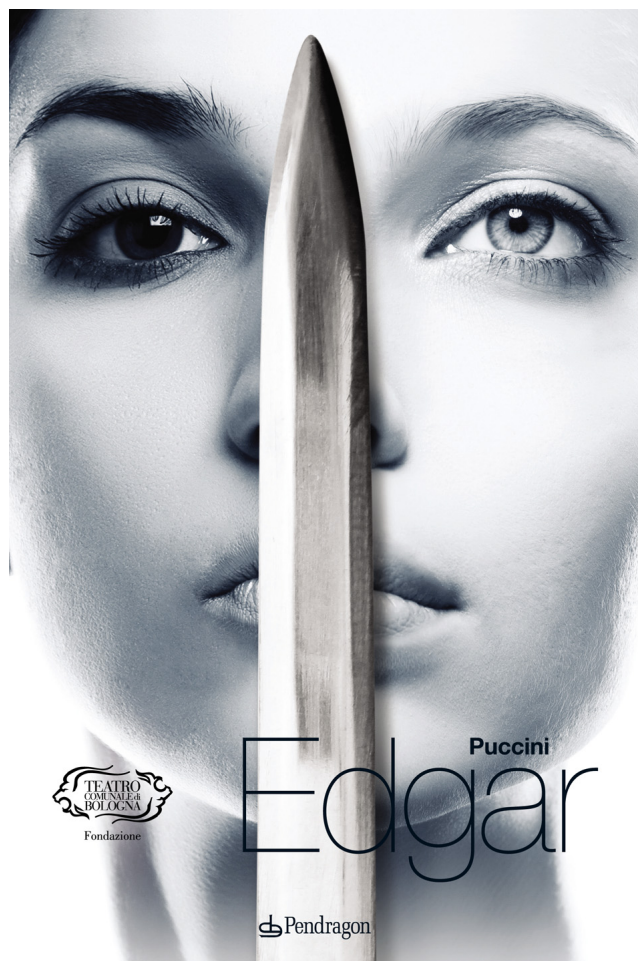


Puccini. Edgar



Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Autore [AA.VV.](#)

Descrizione

La composizione dell'*Edgar*, destinata ad una rappresentazione alla Scala, fu commissionata dall'editore Giulio Ricordi a Giacomo Puccini, dopo il successo delle *Villi* nel 1884. La partitura completa fu consegnata il 9 novembre 1888 dopo quattro anni di collaborazione tra il musicista e il librettista Ferdinando Fontana. L'opera è liberamente ispirata al dramma in versi di Alfred Musset *La coupe et les lèvres*, un poema drammatico che faceva parte della raccolta *Le spectacle sans fauteur*. L'esito della sua prima rappresentazione, il 21 aprile 1889 alla Scala, fu quello che si definisce un "successo di stima": la musica piacque, ma il libretto fu severamente criticato, apparendo subito difficoltosa una sua affermazione per le difficoltà legate alla vocalità e alla messa in scena. Grazie all'insistenza di Ricordi, che continuava a credere nell'impresa, la partitura fu ritirata, rimaneggiata, snellita e rivista dal solo Puccini e l'*Edgar* vide nuovamente il palcoscenico il 5 settembre 1891 al Teatro Giglio di Lucca, accolto da un vero trionfo che però non impedì al compositore di portare nuove e continue modifiche all'opera, come il taglio dell'intero IV atto. I numerosi interventi, che si protrassero fino ai primi anni del Novecento, allontanarono l'autore da quel lavoro giovanile, generoso e vitale (una vera e propria fucina di idee, spesso trapiantate negli spartiti successivi) e lo portarono a stravolgerne l'identità e a tradirne lo spirito, lontano ormai dagli orizzonti estetici in cui aveva preso forma. Grazie però al ritrovamento nel 2007 di alcuni autografi, è stato possibile recuperare il "primo *Edgar*" - la versione che viene presentata in questo volume - e ricollocarlo al suo posto lungo la parabola artistica pucciniana. Oltre al libretto, nella sua versione integrale, sono presenti i saggi di Francesco Cesari, che analizza in maniera dettagliata la storia, i temi dell'opera e le caratteristiche dei 4 atti; di Michele Bianchi, che esamina il passaggio dal dramma di Musset al libretto di Fontana; una raccolta di testi antologici e l'intervista al regista Lorenzo Mariani che ha messo in scena l'opera a Torino nel 2008 e a Bologna nel 2010.